



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GABRIELLA GRANDI" DI OSTERIA GRANDE

SCUOLA PRIMARIA STATALE "GUSTAVO SEROTTI" DI OSTERIA GRANDE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "FRATELLI PIZZIGOTTI"

VIA XVII APRILE 1 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

TEL.051-941127 FAX 051-943601

PTOF Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme



**PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa
Istituto Comprensivo di Castel San Pietro
Terme**

**TRIENNIO 2015/2016 2016/2017
2017/2018**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015

PTOF Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme

Aggiornato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/10/2016

2

Capitolo 0 - Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme:

- è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3552/C23 del 29/9/2015;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/10/2016;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/10/2016;
- è stato integrato dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 15/02/2017 e 29/3/2017;
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di Legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile seguendo il seguente percorso: homepage del sito del MIUR www.istruzione.it. /Scuola in Chiaro /iccastelsanpietroterme.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Capitolo 1 - L'indice del piano

	Pag.
CAPITOLO 2 -La presentazione del territorio in cui risiedono le scuole dell'istituto	4
CAPITOLO 3 - La direzione, l'amministrazione e i contatti	4
CAPITOLO 4 - I numeri dell'istituto nell'anno scolastico 2016/2017	5
CAPITOLO 5 - L'orientamento dell'Istituto	6
CAPITOLO 6 - L'organizzazione della didattica:	8
Scuola dell'infanzia	8
Scuola primaria	12
Scuola secondaria di I° grado	17
CAPITOLO 7 - La valutazione: criteri e modalità	25
CAPITOLO 8 - L'organizzazione della Scuola:	25
Scuola dell'infanzia	25
Scuola primaria	28
Scuola secondaria di I° grado	30
CAPITOLO 9 - Il fabbisogno di organico	33
CAPITOLO 10 - Le risorse materiali: fabbisogno di infrastrutture e attrezzature	35
CAPITOLO 11 - Il piano di formazione personale docente, amministrativo e ATA	36
CAPITOLO 12 - Allegati e riferimenti	37

Capitolo 2 - La presentazione del territorio in cui risiedono le scuole dell'istituto

Castel San Pietro Terme è una città termale collocata sulla via Emilia, ben collegata con i centri limitrofi per mezzo di autobus, linea ferroviaria e casello autostradale.

La realtà economica si basa tradizionalmente su agricoltura ed artigianato, ma si sta sviluppando anche nella piccola e media industria e nel commercio.

La qualità della vita è buona: vi sono ampi spazi verdi, svariate strutture sportive e soddisfacenti servizi alla persona.

Castel San Pietro Terme dispone di ottimi servizi scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di II grado (sia pubbliche, sia private) e di diverse opportunità formative.

Sia il capoluogo, sia la frazione di Osteria Grande hanno una comunità in continua espansione: evidente l'insediamento delle famiglie straniere che determina la presenza numerosa a scuola di alunni di seconda generazione; le scuole dell'infanzia e primaria raccolgono anche alunni provenienti dai comuni limitrofi.

L'Amministrazione Comunale ha sempre rivolto grande attenzione al mondo dei bambini in generale e della scuola in particolare. Dati specifici e aggiornati sono reperibili sul RAV dell'Istituto.

Capitolo 3 - La direzione, l'amministrazione e i contatti

La Dirigenza e gli uffici di Segreteria si trovano nell'edificio che ospita la scuola secondaria di I grado, in viale 17 Aprile n.1, Castel San Pietro Terme (Bologna).

Tel: 051 941127

Fax: 051 943601

e-Mail: boic86500d@istruzione.it

ORARI RICEVIMENTO UFFICIO SEGRETERIA

L'Ufficio di Segreteria è aperto al pubblico:

LUNEDÌ- MERCOLEDÌ-GIOVEDÌ-VENERDÌ

dalle ore 10.00 alle ore 12.00

MARTEDÌ

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Dalle ore 14.30 alle ore 17.00

L'Istituto Comprensivo di CSPT comprende TRE diversi gradi di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria si trovano a Osteria Grande, mentre la scuola secondaria di I grado si trova nel capoluogo.

Capitolo 4 - I numeri dell'istituto nell'anno scolastico 2016/2017

	SC.INFANZIA	SC.PRIMARIA	SC.SECONDARIA	SEGRETERIA
ALUNNI	124	220	517	
CLASSI-SEZIONI	5	10	22	
DOCENTI	11	21	53	
DOCENTI SOSTEGNO	1 (12,5 ore)	1	7	
EDUCATORI ED ESPERTI DI LABORATORI	1	3	13	
COLLABORATORI SCOLASTICI	4	3	9	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				5
DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI				1

5

SCUOLA DELL' INFANZIA "Gabriella Grandi"

Via Bernanrdi, 11/13
40024 Osteria Grande
Tel. 051/946885
n. sezioni 5 (3 omogenee e 2 eterogenee)
ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30
alle ore 16.00
possibilità di post scuola



FIG. 1 Il plesso della scuola dell'infanzia



FIG. 2 Il plesso della scuola primaria

SCUOLA PRIMARIA "Gustavo Serotti"

Via Serotti, 6
40024 Osteria Grande
Tel. 051/946751
n. classi 10
ORARI: sezione A (dalla classe I alla classe V):
40 ore, dal lunedì al venerdì, h.8,30-16,30
sezione B (dalla classe I alla classe V):
32 ore, lun-merc-giov h.8.30-16.30,
mart-ven h.8.30-12.30
possibilità di prescuola, postscuola, doposcuola

Scuola secondaria di I° grado
via 17 Aprile n.1, Tel. 051/941127
40024 Castel San Pietro T.

Tutte le classi hanno lo stesso modulo orario,
30 ore settimanali distribuite su cinque giorni:
lun- merc dalle 8 alle 13
mart – giov dalle 8 alle 16
ven dalle 8 alle 14



FIG. 3 Il plesso della scuola secondaria

Capitolo 5 - L'orientamento dell'istituto

Fonte di ispirazione fondamentale sono i valori affermati dalla Costituzione Italiana, che si esplicano attraverso il rendere l'Istituto un luogo di innovazione e aggregazione per le famiglie e i giovani del territorio, rispettando l'insostituibile ruolo della famiglia e organizzandosi in base alle necessità educative delle persone che la frequentano.

Si intende cioè:

- perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione e l'integrazione;
- promuovere lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa per colmare le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte alla continuità e all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

La Scuola intende perseguire gli obiettivi che si è prefissata attraverso alcune azioni:

- promuovere la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti scolastiche;
- elaborare ed applicare dei progetti, per dare la concreta possibilità a tutti di affermare e maturare la propria identità, di crescere in autonomia e di imparare ad imparare;
- attuare e realizzare percorsi formativi in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione e alla vita di relazione;
- sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento, incentivando la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori e personale della scuola per un'educazione-formazione permanente.
- progettare in modo integrato gli interventi di alfabetizzazione
- programmare e pianificare una didattica basata sulle competenze trasversali e definire gli strumenti comuni di valutazione delle competenze.

LA NOSTRA È UNA SCUOLA ATTENTA IN PARTICOLARE A:

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA

Si ritiene di fondamentale importanza: comunicare obiettivi ed azioni relative al patto formativo; divulgare all'utenza diretta ed alla comunità obiettivi, risultati attesi, stato di avanzamento di quanto progettato;

sensibilizzare la Comunità ai temi dell'educazione e mantenere costantemente informate le famiglie e il territorio delle iniziative messe in opera.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Si reputa essenziale cogliere le offerte formative del territorio e diffonderle, nel sistema scuola, attraverso una progettualità coerente.

LE LINGUE COME PASSAPORTO PER IL FUTURO

Viene considerato un obiettivo strategico: sviluppare la competenza comunicativa nell'interazione orale e stimolare l'interesse per le affinità socio-culturali-linguistiche dei paesi di L1/L2, anche in vista delle future scelte scolastiche; promuovere la consapevolezza che le lingue siano uno strumento indispensabile sia per inserirsi nel mondo del lavoro, sia per comunicare con persone di altre nazionalità per motivi diversi.

LA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE COME GARANZIA

Si considera necessario: praticare attività propedeutiche alla ricerca ed al mantenimento della sicurezza; riflettere sui propri comportamenti e sulle condizioni di pericolo evitandole e rimanendo in sicurezza; attuare appieno il decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

RISORSE UMANE

Lo strumento fondamentale che la Scuola "utilizza" per la propria azione è rappresentato dai Docenti e dal personale ATA; il personale amministrativo deve svolgere compiti di grande responsabilità, i collaboratori scolastici costituiscono il primo "impatto" con gli utenti e in caso di situazione di disagio, o di handicap, rappresentano un iniziale livello di accoglienza.

Ci si propone pertanto di valorizzare la professionalità docente come massima espressione della volontà di far raggiungere a tutti gli alunni il successo formativo, di valorizzare le professionalità dei collaboratori e degli assistenti, al fine di attivare le massime potenzialità di sostegno ed aiuto alle altre professionalità della scuola, nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

LE PERSONE CHE APPRENDONO COME FINE

Si reputa essenziale fornire strumenti di lavoro personalizzati e consoni ai bisogni delle singole persone che frequentano le scuole dell'Istituto ai fini del raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascuno.

I GENITORI COME ALLEATI CO-EDUCATORI

Si intende creare un clima positivo di collaborazione effettiva tra Scuola e Famiglia, al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,

difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità (BES 1^a fascia); quella dei disturbi evolutivi specifici (BES 2^a fascia) e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (BES 3^a fascia).

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non hanno una certificazione né di disabilità, né di disturbi specifici di apprendimento (vedi allegato Pai appena disponibile).

PARTECIPAZIONE A RETI

Con l'avvio dell'Autonomia Scolastica si è resa necessaria una gestione ottimale delle risorse anche attraverso le Reti di Scuole. Il nostro Istituto partecipa attivamente ad alcune Reti: CISST, COPRI e Rete delle scuole del circondario imolese, con l'obiettivo di favorire i momenti di confronto, incrementare la collaborazione e potenziare i protocolli in uso per le Reti sino ad arrivare a condividere le migliori pratiche e aumentare la gestione comune delle risorse, potenziare e valorizzare gli apporti del volontariato e dei tirocini come strumento per arricchire l'offerta formativa.

LE NUOVE TECNOLOGIE COME MEZZO DI FACILITAZIONE E DI CRESCITA

Si ritiene necessario: fornire agli alunni e ai docenti una prima alfabetizzazione informatica utilizzando software e strumentazioni; realizzare una rete che copra progressivamente tutti i locali dell'istituto; installare una LIM in ogni aula della scuola; aumentare le dotazioni tecnologiche alle classi e migliorare gli ambienti di apprendimento.

Capitolo 6 - L'organizzazione didattica

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER INSERIRE OGNI ANNO LE SPECIFICITÀ ENTRO IL 15 OTTOBRE: i progetti legati a fondi vengono proposti e approvati annualmente perché vincolati al reperimento di risorse specifiche (es. fondi Diritto allo studio, erogazioni liberali...). Tutti i progetti comunque vengono definiti sulla base di un'analisi dei bisogni cognitivi ed emotivo-relazionali rilevati nei tre ordini di scuola durante la progettazione di inizio anno.

AMBITI PROGETTUALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività della scuola sono progettate in considerazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento (PdM).

Nel definire il piano delle attività si tiene conto di eventuali proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed anche dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

FESTE

Sono momenti di festa a scuola e con la scuola. Ciò significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità (dell'accoglienza, d'autunno, di Natale, di carnevale, di primavera, di fine anno ...)

PIANO USCITE, VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE PROPOSTI DAL CONSIGLIO D'INTERSEZIONE

- Biblioteca
- Visita alla scuola primaria (solo per i bambini in passaggio)
- Fattorie didattiche
- Musei
- Teatro/cinema
- Uscite sul territorio comunale (parco lungo Sillaro, Giardino degli Angeli...)
- Per gli alunni con disabilità le uscite didattiche previste nel P.E.I. con il docente di sostegno o con l'educatore

PROGETTI ED ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELLA DIDATTICA

A. Progetti per il potenziamento e l'ampliamento della didattica:

- a) laboratorio espressivo
- b) laboratorio artistico
- c) laboratorio genitori: "I genitori a scuola"

B. Progetti di continuità:

- a) nido-infanzia: destinato ai bambini di 3 anni
- b) infanzia-primaria: destinato ai bambini di 5 anni
- c) open day e riunione informativa con i genitori

C. Progetti di educazione ambientale:

- a) outdoor
- b) orto dei piccoli
- c) laboratori Hera, Coop e Conad

D. Progetti di educazione alla salute fisica ed emozionale:

- a) laboratorio di musicoterapia: diritto allo studio rivolto ai bambini di 5 anni
- b) educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale rivolto ai bambini di 5 anni
- c) educazione alimentare: iniziative dietista e progetti comunali
- d) educazione alla sicurezza e alla prevenzione (es. interventi Croce Rossa, Pubblica assistenza, Vigili del fuoco, ...)
- e) Progetto Agio: osservazione in sezione da parte di esperti e restituzione delle osservazioni ai docenti

E. Progetti rivolti ad adulti educanti:

- a) punto d'ascolto per adulti scuola infanzia/primaria
- b) "A scuola con Piperita Patty": incontri formativi con genitori

F. Iniziative organizzate dai genitori:

- a) feste
- b) biscottate

La progettualità didattica della scuola dell'infanzia si avvale della collaborazione con l'Università di Scienze della Formazione Primaria, in particolare di Bologna, attraverso:

- partecipazione a formazioni per docenti
- accoglienza di studenti tirocinanti
- collaborazioni per ricerche in ambito metodologico/didattico

10

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA a.s.2016/2017

TITOLO PROGETTO	SEZIONI ADERENTI
EDUCAZIONE STRADALE: sicurezza stradale e cittadinanza in collaborazione con la Polizia Municipale	C/D/E
EDUCAZIONE ALL'IGIENE ORALE: corretta igiene orale e anatomia dei denti	C/D/E
PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: iniziative dietista e progetti comunali	A/B/C/D/E
CONOSCERE IL TERRITORIO: laboratorio sulla conoscenza e il rispetto dell'ambiente	SEZIONE A: "CHI HA LASCIATO QUESTA TRACCIA?" SEZIONE B: "OGGI GIOCHIAMO CON L'ALBERO" SEZIONE C: "CHI HA LASCIATO QUESTA TRACCIA?" SEZIONE D: "CHI HA LASCIATO QUESTA TRACCIA?" SEZIONE E: "MICROSCOPRIAMO"
LOCANDINA DEL CARNEVALE: partecipazione al concorso del carnevale 2017	A/B/C/D/E
MUSICOTERAPIA	C/D/E
PREVENZIONE AL DISAGIO A.S. 2015/2016: "Conoscersi per crescere"	A/B/C/D/E
INFANZIA A COLORI: progetto sulla promozione della salute nella prima infanzia	Rivolto ai bambini di 5 anni, eventualmente con integrazione di altre età
COPRI: interventi educativo/ didattici in continuità nido- infanzia- primaria attraverso l'utilizzo di linguaggi espressivi	Rivolto a tutti gli insegnanti
AGIO: prevenzione al disagio emotivo-relazionale. Osservazione in sezione da parte di esperti e restituzione delle osservazioni ai	A/B/C/E

docenti	
PUNTO D'ASCOLTO PER ADULTI: punto d'ascolto rivolto ad adulti educanti	
"A SCUOLA CON PIPERITA PATTY": incontri formativi con genitori	Rivolto ai genitori
LA VOLONTARIA A SCUOLA: supporto alla didattica	A/B/C/D/E
CONTINUITÀ INFANZIA – NIDO: rivolta ai bambini di 3 anni	A/C/D
CONTINUITÀ INFANZIA- PRIMARIA: rivolta ai bambini di 5 anni	C/D/E
EDUCAZIONE AMBIENTALE (COOP, HERA, OUTDOOR): rispetto dell'ambiente	A/B/C/D/E
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE (Croce Rossa, Pubblica Assistenza, Protezione Civile, Vigili Urbani...)	A/B/C/D/E
PROGETTI PER LA PREVENZIONE, PER IL POTENZIAMENTO E PER L'AMPLIAMENTO DELLA DIDATTICA: d) laboratorio artistico e) laboratorio genitori: "I genitori a scuola" f) laboratorio scientifico g) laboratorio informatico	A/B/C/D/E
ORTO DEI PICCOLI: progetto di educazione ambientale	A/B/C/D/E
I BAMBINI SONO FIORI: progetto continuità infanzia-primaria per i bambini di 5 anni in uscita dalla scuola dell'infanzia	C/D/E

Ogni uscita didattica prevista nel piano che segue:

USCITE				
SEZIONE A	SEZIONE B	SEZIONE C	SEZIONE D	SEZIONE E
Parco Lungo Sillaro (giugno)	Villa Ghigi (novembre)	Ortoteca San Lazzaro (dicembre)	Ortoteca San Lazzaro (dicembre)	Ortoteca San Lazzaro (dicembre)
	Parco Lungo Sillaro (giugno)	Ortoteca San Lazzaro (maggio)	Ortoteca San Lazzaro (maggio)	Ortoteca San Lazzaro (maggio)
	Museo di Zoologia (marzo)	Museo di Zoologia Bologna (marzo)	Museo di Zoologia Bologna (marzo)	Villa Ghigi Bologna (novembre)
		Parco Lungo Sillaro (giugno)	Parco Lungo Sillaro (giugno)	Museo di Zoologia Bologna (marzo)
				Parco Lungo Sillaro (giugno)

SCUOLA PRIMARIA

Le classi aderiscono a numerosi progetti e alle proposte di varie agenzie formative presenti sul territorio; effettuano inoltre uscite didattiche e partecipano a concorsi culturali.

Le attività della scuola sono progettate in considerazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento (PdM).

Nel definire il piano delle attività si tiene conto di eventuali proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed anche dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

Particolare attenzione viene data quindi alla valorizzazione ed al potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare all'italiano ed al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Non sono tuttavia trascurati lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'educazione emotivo-relazionale, l'educazione alla cura dei beni comuni, l'educazione alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; l'alfabetizzazione all'arte, l'alfabetizzazione alle nuove tecnologie.

PROGETTI ED ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA DIDATTICA E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. Progetti di educazione alla salute fisica ed emozionale

Riguardano le attività e le iniziative volte a sviluppare nei bambini e nelle bambine corretti stili di vita, anche attraverso la prevenzione e l'apprendimento di comportamenti protettivi:

1. educazione stradale
2. educazione alimentare attraverso progetti del territorio e proposte gratuite (es. Progetto Frutta, iniziative dietista e progetti comunali)
3. educazione emotivo/espressiva (es. laboratorio condotto da arte terapeuta o musico terapeuta)
4. punto d'ascolto bimbi (es. attività condotte da psicologa rivolte agli alunni)
5. educazione affettivo/relazionale (es. attività legate ai diritti dei bambini, educazione alle emozioni)
6. educazione alla sicurezza e alla prevenzione (es. interventi Croce rossa, Pubblica assistenza, Vigili del Fuoco, prove di evacuazione)
7. progetto Agio di Rete (es. osservazione in classe da parte di esperti e formazione per docenti)

B. Progetti di educazione ambientale

Riguardano le attività e le iniziative legate in particolare all'area scientifica e all'area geografica, che consentono agli alunni di vivere sul campo esperienze dirette, tramite una didattica laboratoriale ed operativa:

1. esplorazione del territorio (es. Progetti Diritto allo studio: orienteering, uscite sul territorio ...)
2. laboratori attivi multidisciplinari condotto da esperti esterni (es. proposte di laboratori Coop, Hera, Ceas)
3. realizzazione di esperienze pratiche a scuola (es. orto scolastico con aiuto di volontari esterni)

C. Progetti di mediazione didattica

Sono i progetti e le attività mirati all'individualizzazione e alla personalizzazione della didattica, tenuto conto di alunni con BES, in particolare

1. alunni in difficoltà cognitiva (che non usufruiscono di ore di insegnanti di sostegno)
2. alunni stranieri
3. alunni con DSA

per i quali si organizzano percorsi facilitati utilizzando ore aggiuntive (dei docenti di classe e/o dei docenti dell'organico potenziato assegnati e/o di esperti esterni) e/o di attività in piccolo gruppo organizzate per classi parallele-aperte.

D. Progetti per il potenziamento e l'ampliamento della didattica

I docenti di classe effettuano scelte progettuali legate alla programmazione didattica, sia di plesso, sia di classe, integrandole con proposte che tendono a rispondere a bisogni formativi riconosciuti d'importanza collettiva o specifici di un determinato gruppo classe:

1. educazione artistico-espressiva-musicale (es. laboratorio esperto teatrale in classe con eventuale realizzazione di spettacolo finale a teatro)
2. educazione motoria-sportiva (es. progetto Gioco Sport a scuola)
3. didattica interdisciplinare (es. progetti Diritto allo studio: laboratori multidisciplinari)

E. Progetti in orario extracurriculare

Si tratta di offerte provenienti dal Territorio o Progetti approvati e promossi dal MIUR, valutati come importanti per l'ampliamento della proposta culturale, che richiedono insegnamenti specifici (es. progetto Musicascuola)

F. CONCORSI

La Scuola partecipa a concorsi legati alle attività disciplinari e ad approfondimenti di aree specifiche (es. il Sognalibro)

G. INIZIATIVE ORGANIZZATE DAI GENITORI

I genitori, in accordo col Consiglio di Interclasse, si offrono di organizzare iniziative con l'obiettivo di favorire un clima scolastico positivo, rafforzando partecipazione, conoscenze, relazioni. Vengono progettate:

1. Festa dell'accoglienza
2. Biscottate Natale e Pasqua
3. Castagnata
4. Merende in cortile

H. PROGETTI RIVOLTI AD ADULTI EDUCANTI

Vengono previste attività mirate a sostenere la genitorialità, attraverso colloqui con psicologo/consulente, incontri con esperti e gruppi di discussione e auto aiuto.

1. punto d'ascolto per adulti scuola infanzia/primaria (es. "5 cents per Lucy")
2. incontri formativi con genitori (es. "A scuola con Piperita Patty")

I. SPETTACOLI, ATTIVITÀ APERTE

I docenti organizzano e preparano insieme agli alunni attività in cui vengono coinvolti i genitori, a seconda delle ricorrenze o della programmazione didattica, e aprono la Scuola in occasione della visita dei nuovi iscritti:

1. festa Natalizia delle classi con invito ai genitori
2. canti al centro Commerciale
3. spettacoli di classe legati all'attività didattica
4. open day rivolto alle future classi prime e riunione informativa con i genitori

J. PIANO USCITE, VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE PROPOSTI DAL CONSIGLIO D'INTERCLASSE

1. **PER TUTTE LE CLASSI:**
 - a) partecipazione a mostre ed eventi culturali del territorio
 - b) uscite geografico/scientifiche sul territorio
 - c) uscite per spettacoli teatrali/concerti, anche in L2
2. **CLASSI PRIME:**
 - a) continuità con scuola dell'infanzia
 - b) uscita sul territorio comunale (es. Giardino degli Angeli)
3. **CLASSI SECONDE:**
 - a) museo della civiltà contadina o di oggetti del passato recente
4. **CLASSI TERZE:**
 - a) museo della preistoria
 - b) museo storico/scientifico
5. **CLASSI QUARTE:**
 - a) pinacoteca
 - b) museo storico/scientifico
 - c) orto botanico
6. **CLASSI QUINTE:**
 - a) continuità con scuola secondaria
 - b) museo storico/scientifico
 - c) visita a città d'arte

La progettualità didattica della scuola primaria si avvale della collaborazione con l'Università di Scienze della Formazione Primaria, in particolare di Bologna, attraverso:

- partecipazione a formazioni per docenti
- collaborazioni per ricerche in ambito metodologico/didattico
- accoglienza di studenti tirocinanti

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI SCUOLA PRIMARIA G. SEROTTI a.s.2016/2017

TITOLO PROGETTO	ADESIONI CLASSI
FESTIVAL DELLE DIVERSITÀ	IA, IB, IIA, IIB, IIIA, IIIB
CCR-NONO MANDATO	IVA, IVB, VA, VB
EDUCAZIONE STRADALE	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
SIAMO NATI PER CAMMINARE	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
TUTTI SUPER AVIS	VA,VB
EDUCAZIONE ALL'IGIENE ORALE	IA,IB
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
PROGETTO "APISLAND"	IVA , IVB
PROGETTO TERRA, STORIA E MEMORIA..PER NON DIMENTICARE	VA,VB
GURDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
ESCURSIONI ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO	IA, IB SE POSSIBILE PER UNA SOLA CLASSE: IB
DIFFERENZIA LA TUA SCUOLA	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
PIANTUMAZIONE DELLE TAMERICI	VA,VB
UNA NOTTE SOTTO LE STELLE	IVA,IVB
PROGETTO TEATRO	IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB
LOCANDINA DEL CARNEVALE	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
LA SCUOLA CON ALTRI OCCHI	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
ALLA SCOPERTA DELL'AMBIENTE INTORNO A NOI	10 CLASSI DEL PLESSO: IA,IB,IIA,IIB,IIIA,IIIB,IVA,IVB,VA,VB
PREVENZIONE AL DISAGIO/AL BULLISMO	VA,VB
RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA	IIIA, IIIB, IVA, IVB, VA, VB

TITOLO PROGETTO	AREA DI RIFERIMENTO
INFANZIA A COLORI	Promozione della salute e del benessere (per a.s. 16-17 rivolto a 5

	anni/classi prime/classi quarte)
C.O.P.R.I. (0/6 ANNI)	Interventi educativo/didattici in continuità nido-infanzia-primaria attraverso utilizzo di linguaggi espressivi
PROGETTO AGIO	Prevenzione al disagio emotivo-relazionale
A SCUOLA CON PIPERITA PATTY	Supporto al mestiere di genitore
PUNTO D'ASCOLTO PER ADULTI	Consulenza educativo-relazionale per adulti educanti
ORTO A SCUOLA	Osservazioni naturalistiche e sperimentazione diretta
VOLONTARI-A-MENTE (supporto alla didattica)	Supporto alla didattica in classe
GIOCO SPORT A SCUOLA	Educazione fisica attraverso corpo, movimento, sport
PROGETTO FRUTTA	Educazione alimentare
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Scienze naturali, geografia del territorio, educazione all'aperto
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE	Educazione alla salute, educazione alla cittadinanza
DSA	Prevenzione e recupero delle difficoltà di apprendimento
CONTINUITA'	Passaggio tra scuola dell'infanzia/primaria e secondaria
OPLA'	Interventi a favore di alunni stranieri attraverso l'intervento dei docenti dell'organico potenziato

Ogni uscita didattica prevista nel piano che segue:

USCITE 2016/17				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
Spettacolo teatro Jolly Castel San Pietro Terme	Spettacolo teatro Jolly Castel San Pietro Terme	Spettacolo teatro Jolly Castel San Pietro Terme	Spettacoli teatro Jolly Castel San Pietro Terme	Visita a Bologna città e San Luca
Uscite sul territorio comunale per partecipazione a progetti e/o iniziative legate alla didattica (es. Festival della diversità-Giardino degli Angeli)	Uscite sul territorio comunale per partecipazione a progetti e/o iniziative legate alla didattica (es. Festival della diversità-Giardino degli Angeli)	Uscite sul territorio comunale per partecipazione a progetti e/o iniziative legate alla didattica (es. Festival della diversità-Giardino degli Angeli)	Uscite sul territorio comunale per partecipazione a progetti e/o iniziative legate alla didattica (es. Apisland, Una notte sotto le stelle-Montecalderaro)	Uscite sul territorio comunale per partecipazione a progetti e/o iniziative legate alla didattica (es. piantumazione tamerici Palesio, Tutti SUPERA VISA)
Museo della Musica-Bologna	Partecipazione ad eventi culturali legati alla didattica emersi in corso d'anno (mostre, concorsi...)	Museo Donini- San Lazzaro di Savena	Museo Archeologico-sezione egizia-Bologna	Galleria d'arte Moderna (MAMBO) e Bologna romana
Visita ad una fattoria sul territorio		Partecipazione ad eventi culturali legati alla didattica	Osservatorio-Medicina	

circostante (es. Dulcamara-Ozzano Emilia)		emersi in corso d'anno (mostre, concorsi...)		
Partecipazione ad eventi culturali legati alla didattica emersi in corso d'anno (mostre, concorsi...)			Partecipazione ad eventi culturali legati alla didattica emersi in corso d'anno (mostre, concorsi...)	

SCUOLA SECONDARIA

Le attività della scuola sono progettate in considerazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento (PdM).

Nel definire il piano delle attività si tiene conto di eventuali proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed anche dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

Particolare attenzione viene data quindi alla valorizzazione ed al potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare all'italiano, alla lingua inglese, alle altre lingue dell'Unione Europea ed al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Non sono tuttavia trascurati lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'educazione affettivo - relazionale, l'educazione alla cura dei beni comuni, l'educazione alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; l'alfabetizzazione all'arte, l'alfabetizzazione alle nuove tecnologie.

La scuola offre inoltre numerose opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, alcune rivolte a tutti, altre rivolte ad alcune classi, altre a discrezione delle famiglie.

PROGETTI ED ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA DIDATTICA E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SETTIMANA ACUTA: ARTE, CULTURA, TURISMO, AMBIENTE

In una settimana di primavera, i ragazzi possono partecipare a viaggi d'istruzione in Italia o scambi linguistici all'estero. Gruppi di alunni di classe prima e seconda effettuano un viaggio d'istruzione in Italia; gruppi di alunni di classe terza partecipano ad un viaggio d'istruzione in Italia, o ad uno scambio linguistico all'estero. Durante la settimana ACUTA tutte le lezioni si alternano a momenti laboratoriali organizzati per gruppi di classi aperte.

GIORNATE SPECIALI

Si tratta di giornate a tema durante le quali i ragazzi affrontano argomenti importanti con modalità che superano la didattica tradizionale; per esempio giornate dedicate: all'accoglienza, allo sport, alla sicurezza, alle uscite sul territorio, alla Musica e all'Arte, all'orientamento e una lezione concerto.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Comprende una serie di attività, rivolte in particolare alle classi terze, finalizzate a far riflettere i ragazzi sui propri interessi e sulle proprie attitudini, informarli sulle attività produttive del territorio e sulle scuole, guidarli nella scelta, della scuola secondaria di secondo grado, introdurli alla conoscenza del mondo del lavoro. Oltre all'attività di sportello per gli alunni e le famiglie, vi sono alcuni momenti forti: l'attività "A VOLTE RITORNANO", in cui ex alunni vengono a raccontare le loro scuole, l'attività "GENITORI IN CATTEDRA" in cui i genitori vengono a raccontare le loro esperienze di studio e di lavoro, la visita alle attività produttive in collaborazione con "UNINDUSTRIA", le "LEZIONI ORIENTANTI" in cui studenti universitari vengono a tenere lezioni di indirizzo delle diverse aree di studio.

CONTINUITÀ

Il progetto è rivolto agli alunni in passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività, proposte ai ragazzi in ingresso alla scuola secondaria, sono svolte in collaborazione con tutte le scuole primarie pubbliche e private del territorio.

In riferimento al RAV e al PdM vengono attuate le attività di recupero e mediazione didattica così organizzate:

-PRIMA ALFABETIZZAZIONE: È destinata agli alunni stranieri di recente immigrazione. Si tratta di laboratori linguistici per apprendere: la lingua italiana per la vita di relazione, leggere e scrivere correttamente per raggiungere almeno un livello A2 del quadro comune europeo di riferimento.

-SECONDA ALFABETIZZAZIONE: È destinata agli alunni stranieri inseriti nelle scuole italiane da diversi anni, alunni di seconda generazione che necessitano di apprendere la lingua per la comprensione del testo e di apprendere la lingua orale per interagire con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo. Necessitano di apprendere la lingua scritta per comprendere le idee fondamentali di testi complessi - lingua per lo studio- e produrre semplici testi chiari, per raggiungere almeno un livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.

RECUPERO DELLE ABILITÀ MATEMATICHE

È destinato agli alunni in difficoltà, per diminuire le insufficienze in matematica. Si tratta di attività pomeridiane e in orario curricolare per gruppi di classi parallele aperte. Prevedono il recupero delle competenze/abilità di base in aritmetica, algebra e geometria, mediante modalità e didattica laboratoriali.

POTENZIAMENTO

È destinato agli alunni di classe terza che mira ad approfondire alcuni argomenti quali l'insiemistica, i prodotti notevoli e le dimostrazioni geometriche.

RECUPERO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE- ITALIANO

È destinato agli alunni in difficoltà, per diminuire gli svantaggi e le lacune. Il recupero è organizzato in orario extracurricolare per gruppi di classi parallele. Il laboratorio si occupa in particolare del recupero delle abilità di scrittura.

MEDIAZIONE DIDATTICA

È destinato agli alunni con bisogni educativi speciali, realizzato in compresenza di un docente dell'organico potenziato che agevola, sostiene, facilita l'apprendimento in particolare delle discipline orali, con modalità e didattica facilitante ed inclusiva.

PROGETTO DI STORIA E MEMORIA

Si tratta di attività rivolte agli studenti di terza, trasversali alla programmazione di storia e Cittadinanza e Costituzione. Parallelamente allo studio del fascismo, del nazismo e della seconda guerra mondiale i docenti guidano gli alunni allo studio degli avvenimenti accaduti nel territorio di Castel San Pietro Terme con una visita guidata sul territorio (per es. Montesole o Montecalderaro). Sempre legato a questo periodo storico vi è la scelta di partecipare ad uno spettacolo teatrale per la Giornata della Memoria ed una rappresentanza di alunni partecipa al viaggio organizzato dall'ANED e dal Comune di Castel San Pietro a Mauthausen.

PROGETTO LETTORATO LINGUA INGLESE

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola. Le lezioni, tenute da una docente madrelingua esperta esterna alla scuola, si svolgono nelle ore curricolari di lingua inglese. Gli obiettivi mirano allo sviluppo della competenza comunicativa e a stimolare l'interesse per le affinità/differenze socio - culturali - linguistiche dei paesi di L1/L2.

PROGETTI "STAR BENE A SCUOLA"

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Si tratta di percorsi portati avanti dai docenti delle classi terze in collaborazione con gli esperti dello sportello giovani dell'ASL. I temi affrontati sono quelli dell'adolescenza, i cambiamenti legati alla crescita, il rapporto con se stessi e gli altri, coetanei ed adulti, la conoscenza di sé e del proprio corpo.

PROGETTO DI PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE

Si tratta di un percorso organizzato in collaborazione con la Comunità di S. Patrignano, per sollecitare i ragazzi alla riflessione sui propri comportamenti e guidarli alla consapevolezza delle possibili conseguenze. I docenti delle classi terze programmano letture sul tema del condizionamento, della paura del giudizio, della curiosità verso i comportamenti devianti, affrontano da un punto di vista scientifico gli effetti causati dal fumo, dall'assunzione di alcol o di sostanze stupefacenti, leggono il diario di esperienze vissute, incontrano, presso la Comunità di S. Patrignano, ragazzi che hanno concluso o che stanno concludendo il loro percorso di "rieducazione".

PUNTO DI ASCOLTO

È uno spazio dedicato ai ragazzi, ma rappresenta anche un'opportunità di incontro e confronto per i genitori e gli insegnanti interessati a capire ed affrontare problematiche inerenti alla crescita, l'adolescenza, il successo e l'insuccesso scolastico; la motivazione allo studio; la gestione dell'ansia; la gestione dei

problemi/conflitti ed altre problematiche che potranno emergere nel percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo. I colloqui con lo psicologo/a non hanno carattere terapeutico ma di consulenza psicologica breve (massimo 3-4 incontri individuali), concentrandosi sulla ricerca di soluzioni attuabili, sul potenziamento delle capacità di problem solving e sulla riscoperta di potenzialità non espresse.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Informa gli alunni sulle norme di sicurezza da adottare in situazione di emergenza. Si svolge in collaborazione con la Protezione Civile, i Vigili Urbani, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa attraverso momenti di formazione-informazione rivolte ai gruppi classe.

Le classi in coerenza con il Piano Educativo e Didattico aderiscono ad altri progetti o proposte di diverse agenzie formative presenti sul territorio:

- Adesione a concorsi proposti in collaborazione con l'ente locale e le agenzie del territorio (es. Silvia Lucchese, Lions, locandina di carnevale, Segnalibro, Festa degli alberi).
- Interventi brevi proposti da agenzie del territorio di particolare rilevanza e significatività, (educazione alla legalità, educazione alla pace ...).
- Adesione a progetti proposti dalla rete imolese.
- Tornei sportivi.
- Visita a mostre, o partecipazioni ad eventi organizzati nel territorio di interesse e rilevanza culturale (es. A scuola in biblioteca, La giornata dei diritti, Educazione al consumo consapevole, Piantumazione delle tamerici).
- Attività inerenti l'educazione ambientale e la salute (es. educazione all'affettività, progetti in collaborazione con Hera).
- Progetto FANEP: un progetto di informazione e prevenzione nelle scuole dei disturbi del comportamento alimentare. Prevede incontri teorici informativi e laboratori, al fine di sollecitare l'acquisizione dei messaggi di prevenzione utili alla prima insorgenza dei sintomi. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'equipe del dott. EMILIO FRANZONI dell'ospedale S. Orsola di Bologna.

Vengono inoltre svolte le seguenti attività extrascolastiche:

- KET: classi terze - potenziamento della conoscenza della lingua inglese per favorire il raggiungimento del livello A2 per un numero maggiore di alunni con esame di certificazione ESOL.
- CONVERSAZIONE: classi seconde -potenziamento lingua inglese con particolare rilievo dato agli aspetti relativi alla comunicazione orale.

SPETTACOLI, ATTIVITÀ APERTE

I docenti organizzano e preparano insieme agli alunni attività in cui vengono coinvolti i genitori, a seconda delle ricorrenze o della programmazione didattica, e aprono la Scuola in occasione della visita dei nuovi iscritti:

- feste conclusive dell'anno scolastico
- disco-festa organizzata dai genitori
- spettacoli di classe legati all'attività didattica
- open day rivolto alle future classi prime e riunione informativa con i genitori.

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 'F.LLI PIZZIGOTTI'

a.s.2016/2017

21

TITOLO	CLASSI/SEZIONI	MODALITA'
I diritti all'infanzia e all'adolescenza. Il diritto al nome e all'identità	1G/1H	Laboratori, ricerche e giochi nelle classi a cura delle insegnanti.
Sur le bord de la France	1G/1H	Spettacolo teatrale
-Insieme agli altri -Schoolmates	2 C 2A	3 incontri da 3h
Progetti di prevenzione su diversi temi	TUTTE LE CLASSI SECONDE	6h/classe a scelta su: violenza di genere educazione affettività, bullismo, disturbi comportamento alimentare + formazione dei docenti di classe.
Una vita da social	TUTTE LE CLASSI SECONDE	Incontri in classe con referenti pedopornografia e pedofilia della Polizia Postale sul cyber bullismo.
100 ore per la legalità		Incontri a scuola
Conoscere le mafie, costruire la legalità	TUTTE LE CLASSI TERZE	Incontro sul fenomeno del pizzo-racket e mafia con esperti e parenti delle vittime innocenti delle mafie. Partecipazione dei ragazzi alla giornata della memoria delle vittime di mafia il 21 marzo. - Viaggio di istruzione in Sicilia
Cosa leggiamo?	TUTTE LE CLASSI	Proposte e consigli di lettura di libri sul tema mafia e legalità: 1 incontro presso la Biblioteca comunale
Progetto antiracket		Incontri nelle classi con Coop. Ida Poli attraverso progetto antiracket circondariale Presentazione film presso il teatro Jolly
CCR – nono mandato	TUTTE LE CLASSI PRIME E SECONDE	Elezioni del Consiglio Comunale dei ragazzi e inizio attività primo anno scolastico di mandato
Educazione stradale		Incontri a scuola
Tutti Super Avis	CLASSI 2A / 2B/ 2C/ 2D/2E/2G	Spettacolo/giochi di ruolo con i ragazzi del pubblico per capire i gruppi sanguigni, conoscere comportamenti di vita sani, promuovere solidarietà
Progetti di educazione alimentare	CLASSI 2A / 2B/ 2C/ 2D/2E/2G	Progetti offerti dal servizio di educazione alimentare di Solaris. Incontro nelle ore di scienze
Progetto Terra, storia e memoria ...per non dimenticare	UNA CLASSE TERZA (a discrezione dei Docenti)	Partecipazione all'iniziativa al Cassero
	TUTTE LE CLASSI TERZE VIAGGIO: 1 alunno	- Viaggio a Mauthausen

	per ogni terza	
	TUTTE LE CLASSI TERZE	Uscita a Montecalderaro h.8/13
Conoscere il territorio	CLASSI 1A/1B/1C 1D/1E/1G/1H	Incontri nelle ore di scienze
Giardino all'Italiana	CLASSI 1A/1B/1C 1D/1E/1G/1H	Visita al Giardino accompagnati da una guida
Differenzia la tua scuola	TUTTE LE CLASSI	Raccolta differenziata nelle scuole con presentazione
Piantumazione nuovi alberi	DUE CLASSI PRIME (a discrezione dei docenti)	Uscita per piantumazione alberi e laboratorio
La scienza in ludoteca	CLASSI 1A/1B/1C 1D/1E/1G/1H	Esperimenti scientifici in ludoteca su argomento a scelta tra luce, energia, elettricità, magnetismo, acqua. Serata in ludoteca: osservazione pianeti.
Progetto Teatro	A scelta dei Docenti: Classi terze spettacolo 'Voci' il 27/1; classi prime 'Bulli e Pupe'	Spettacoli teatrali interattivi al Cassero
Locandina del carnevale		Concorso locandina del carnevale 2017
Lezione Concerto	TUTTE LE CLASSI TERZE	Uscita al teatro Jolly o Cassero in giornata speciale
Prevenzione alle dipendenze	TUTTE LE CLASSI TERZE	Uscita a San Patrignano
Punto d'ascolto (sportello psicologo)	TUTTE LE CLASSI	Incontri con singoli alunni che escono dalla classe
Bullismo	TUTTE LE CLASSI PRIME	10 interventi in ogni classe +2 con genitori +1 con docenti
Propedeutica allo studio del latino e preparazione all'esame di stato	TUTTE LE CLASSI TERZE	

*I Progetti per i quali non si sono ancora definiti referenti, tempi di attuazione, e classi potrebbero essere inseriti nelle 'Giornate Speciali' della scuola, che non sono ancora state programmate e definite.

PIANO USCITE, VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

CLASSI PRIME

- Uscita sul territorio comunale (es. biblioteca, teatro Jolly, piantumazioni tamerici)
- Uscite geografico/scientifiche sul territorio area metropolitana (es. uscita al fiume Sillaro per valutare gli indicatori della qualità delle acque, visita ai musei ...)
- Viaggi d'istruzione nella settimana ACUTA

CLASSI SECONDE

- Uscita sul territorio comunale (es. biblioteca, teatro Jolly,)
- Uscite geografico/scientifiche sul territorio area metropolitana (es. Musei storici/scientifici Bologna, visita allo stabilimento Granarolo, uscite legate ai progetti approvati nei PED)
- Viaggi d'istruzione nella settimana acuta

CLASSITERZE

- Uscita sul territorio comunale (es. biblioteca, teatro Jolly, consultorio familiare)
- Uscite didattiche a S. Patrignano, Montesole o Montecalderaro
- Lezione concerto (giornata speciale)
- Uscite geografico/scientifiche sul territorio area metropolitana (es. Museo storico/scientifico Bologna, uscite legate ai progetti approvati nei PED, ...)
- Viaggi d'istruzione fuori Provincia nella settimana acuta.

Ogni uscita didattica e viaggio d'istruzione previsti nel piano che segue:

CLASSE	DESTINAZIONE	VISITA (Museo.....altro)	DATA
		CLASSI PRIME	
1A- 1B-1C – 1D	RAVENNA	STORICO ARTISTICO	APRILE 2017
1E-1F-1G- 1H	RAVENNA	STORICO ARTISTICO	APRILE 2017
1 A	CASTEL SAN PIETRO	PIANTUMAZIONE TAMERICI	MARZO/APRILE
1 A	CASTEL SAN PIETRO	GIARDINO DEL PALAZZO DI VARIGNANA	GIORNATA SPECIALE
1 A	BOLOGNA	MUSEO MEDIEVALE	MARZO 2017
1 B	VARIGNANA	GIARDINI DI VARIGNANA	
1 F	CASTEL SAN PIETRO	USCITE SUL TERRITORIO TEATRO, BIBLIOTECA	
1G	IMOLA	MUSEO SAN DOMENICO	APRILE 2017
1G		ORTO BOTANICO	APRILE 2017
1 C	CASTEL SAN PIETRO TERME	USCITE SUL TERRITORIO TEATRO E BIBLIOTECA	

1H	IMOLA	STORIA MEDIEVALE	27/04/2016
1 H	CASTEL SAN PIETRO TERME	Palazzo Varignana	Giornata speciale
		CLASSI SECONDE	
2 A+B+C+D	TRENTO	MUSE	26 APRILE 2017
2 E+F+G	TRENTO	MUSE	APRILE 2017
2 A + 2G	GRANAROLO	STABILIMENTO GRANAROLO	14 MARZO 2017
2G	BOLOGNA	PALAZZO POGGI	APRILE 2017
		CLASSI TERZE	
3A+B+C+D +E+F+G	PALERMO	RIFLESSIONE SULLA MAFIA	26-27-28-04/2017
3A	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	30 MARZO 2017
3B	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	MARZO 2017
3C	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	APRILE 2017
3D	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	APRILE 2017
3E	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	APRILE 2017
3F	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	APRILE 2017
3G	MONTECALDERARO	VISITA LINEA GOTICA	APRILE 2017
3A+3B+3G	SAN PATRIGNANO	VISITA ALLA COMUNITA'	FEBBRAIO 2017
3C	SAN PATRIGNANO	VISITA' ALLA COMUNITA'	FEBBRAIO 2017
3D	SAN PATRIGNANO	VISITA' ALLA COMUNITA'	FEBBRAIO 2017
3 E	SAN PATRIGNANO	VISITA ALLA COMUNITA'	MARZO 2017
3 F	SAN PATRIGNANO	VISITA ALLA COMUNITA'	MARZO 2017
3 F	CASTEL SAN PIETRO TERME	USCITE IN PAESE: TEATRO E BIBLIOTECA	
3G	BOLOGNA	MUSEO DI ANTROPOLOGIA	13/03/2017
3C+F+G	FRANCIA	MENTON	SETTIMANA ACUTA
3B+3D+3E	GERMANIA	TURINGIA	SETTIMANA ACUTA
3A+3B+3C	INGHILTERRA	WINCHESTER	SETTIMANA ACUTA

+3D+3E+3F +3G			
------------------	--	--	--

Capitolo 7 - La valutazione: criteri e modalità

25

La valutazione è parte fondamentale dell'attività educativa. Essa è espressione del team docenti /Consiglio di Classe attraverso la scheda di valutazione.

Alla scuola dell'infanzia vengono effettuate osservazioni focalizzate sul processo di crescita, secondo indicatori stabiliti e condivisi dagli insegnanti. Tali osservazioni costituiscono uno strumento di restituzione alle famiglie durante i colloqui programmati.

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, la valutazione è sempre frutto di molteplici azioni che considerano il percorso scolastico complessivo dell'alunno, perciò non è mai la somma matematica dei risultati delle singole prove di verifica, ma è l'esito di un'attenzione al processo formativo e di crescita di ogni singolo.

La valutazione si basa sulla verifica formativa e su quella sommativa.

La verifica formativa consente:

- all'alunno, di assumere consapevolezza e attivarsi per il superamento dell'errore;
- al docente, di ridefinire l'azione didattica.

La verifica sommativa, prevede le osservazioni dei progressi e le misurazioni rilevate attraverso le prove in itinere.

Tutto il percorso, si conclude con la valutazione del grado finale di competenza raggiunto.

Il curriculum disciplinare indica le competenze necessarie e indispensabili alla fine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria.

Il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di valutazione a cui attenersi nella compilazione delle schede di valutazione. I documenti in uso per la loro compilazione sono costituiti da indicatori, ai quali corrispondono altrettanti comportamenti attesi, che possono essere poi tradotti in voti numerici. L'utilizzo di questi documenti consente ai docenti una valutazione il più possibile oggettiva e condivisa.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado viene utilizzato il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze

Capitolo 8 - L'organizzazione della scuola

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1^ ENTRATA	Dalle ore 07.30 alle ore 08.00 (solo per i bambini i cui genitori richiedono l'orario anticipato per esigenze lavorative di entrambi)
2^ ENTRATA	Dalle ore 08.00 alle ore 09.00

1^ USCITA	Dalle ore 11.20 alle ore 11.30 (prima del pranzo)
2^ USCITA	Dalle ore 12.40 alle ore 13.00 (dopo il pranzo)
3^ USCITA	Dalle ore 15.40 alle ore 16.00
4^ USCITA	Dalle ore 16.00 alle ore 17.45 (gestito dalla U.I.S.P. previa specifica domanda)

N.B.: è prevista l'uscita prima del pasto e il rientro a scuola alle 13 solo per i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia perché sono previste attività didattiche anche nell'orario pomeridiano. Ciò non è possibile per i bambini di 3 e 4 anni in quanto nel pomeriggio è prevista solo una fase di riposo/relaxamento.

TEMPI DI ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLO SPAZIO SCOLASTICO

La scuola funziona per n. 42h e 30' settimanali ovvero n. 8h e 30' giornalieri per 5 giorni alla settimana, con l'esclusione del sabato	
07.30 – 08.00	Accoglienza nella Sezione "C"
08.00 – 09.00	Accoglienza e gioco libero in ogni singola Sezione
09.00 – 09.30	Toilette e colazione
09.30 – 10.00	Presenze e calendario
10.00 – 10.45	Attività didattica in Sezione
10.45 – 11.15	Gioco libero in Sezione o in giardino
11.15 – 11.30	Toilette, preparazione per il pranzo e prima uscita
11.30 – 12.30	Pranzo in Sezione
12.40 – 13.00	Gioco libero (in Sezione o in giardino) e seconda uscita;
13.00 – 13.15	Toilette e preparazione per il riposo
13.15 – 15.10	Riposo (3-4- anni) (5 anni rilassamento e attività ludiche)
15.10 – 15.30	Toilette e merenda
15.40 – 16.00	Terza uscita
16.00 – 17.45	Post-Scuola nella sezione A

INCONTRO CON LE FAMIGLIE

I principi che guidano le modalità di relazione fra insegnanti e genitori si basano su:

- chiarezza e trasparenza;
- collaborazione improntata sulla fiducia e sul dialogo;
- rispetto delle scelte e delle competenze reciproche nei propri ambiti.

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

- Piano delle riunioni di servizio
- Informazioni alle famiglie sull'andamento delle attività educative
 - Settembre assemblea neo iscritti
 - Ottobre assemblea elettorale
 - Novembre/Dicembre -Maggio/Giugno colloqui individuali
 - Marzo assemblea di Sezione
- Consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori
 - Primo incontro a novembre
 - Secondo incontro a marzo
 - Terzo incontro ad aprile

Gli insegnanti:

- organizzano una merenda per i nuovi iscritti il pomeriggio prima del primo giorno di scuola;
- presentano l'ipotesi di programmazione didattica da svolgere nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgono i genitori ad una partecipazione attiva durante le assemblee di sezione;
- incontrano individualmente le famiglie per uno scambio di informazioni in date prefissate fin dall'inizio dell'anno scolastico (colloqui);
- sono disponibili a svolgere ulteriori colloqui in orario non di attività didattica su richiesta delle famiglie o degli stessi insegnanti, nel caso in cui si manifestino eventuali necessità;
- sollecitano i genitori ad una partecipazione attiva ed efficace agli organi collegiali (Collegio Docenti aperto ai genitori in caso di necessità, Consiglio di Intersezione, Consiglio di Istituto);
- organizzano attività complementari (laboratori, uscite didattiche, progetti, feste) per valorizzare momenti di interazione fra l'ambiente scolastico e non;
- intraprendono attività extracurricolari per alunni, insegnanti e genitori, allo scopo di potenziare risorse e offerte educative e di favorire una positiva frequenza ed un significativo successo scolastico: Progetto COPRI (3-6 anni), Punto d'ascolto '5 CENT PER LUCY';
- ricevono informazioni, in accordo con gli insegnanti e con i genitori dei bambini che frequentano l'ultimo anno del nido;
- comunicano al bisogno, attraverso le buchette della posta, avvisi di carattere organizzativo ed eventuali informazioni; analogamente i genitori possono comunicare direttamente alle insegnanti richieste o osservazioni in merito alla scuola;
- sostengono le iniziative proposte a livello territoriale.

RAPPORTO CON GLI ALUNNI

Formazione delle Sezioni secondo i seguenti criteri:

- distribuzione equa degli alunni
- stranieri
- maschi e femmine
- alunni in difficoltà
- alunni provenienti da casa
- alunni provenienti dal nido
- nelle sezioni miste, dove è possibile, qualora vengono inseriti alunni di anni 3, inserire quelli nati fra gennaio e aprile

- considerare come secondarie le richieste delle famiglie
- separazione di gemelli e fratelli
- in base alle iscrizioni si possono verificare degli spostamenti di bambini da una sezione all'altra
- inserimento scaglionato - le prime due settimane di scuola - per i bambini di 3 anni e di 4-5 anni provenienti da altre scuole
- Incontro a metà ottobre con le educatrici del nido per scambio di informazioni

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Per tutte le 10 classi (sezioni A e B) sono operativi contemporaneamente due modelli orari, per rispondere alle esigenze delle famiglie, compatibilmente alle indicazioni della Legge.

Per l'anno scolastico 2016/2017

, il funzionamento è il seguente:

- sezione A (dalla classe I alla classe V): 40 ore, dal lunedì al venerdì, h.8.30-16.30
- sezione B (dalla classe I alla classe V): 32 ore, lun-merc-giov h.8.30-16.30, mart-ven h.8.30-12.30

Tutte le classi usufruiscono dell'insegnamento della lingua inglese secondo i parametri nazionali, sfruttando gli insegnanti specialisti titolari nel plesso.

L'insegnamento della religione è svolto dalle insegnanti del plesso aventi l'idoneità che operano nella classe di titolarità e, per le classi rimanenti, da un'insegnante incaricata dalla Curia.

È garantito l'insegnamento di attività alternativa.

SERVIZI ESTERNI

La mensa è gestita dalla società Solaris di Castel San Pietro Terme.

Il servizio di pre e post scuola è gestito direttamente da ARCI-UISP di Castel San Pietro Terme.

Nei giorni di martedì e venerdì è attivo, per gli alunni iscritti alle 32 ore, un doposcuola dalle ore 12.30 alle ore 16.30, gestito dalla Cooperativa SeaCoop di Imola.

Tutti questi servizi sono a pagamento degli utenti ed occorre iscrivere gli alunni direttamente presso gli enti erogatori

IL RAPPORTO CON GLI ALUNNI

Il rapporto con gli alunni si realizza attraverso:

- dialogo costante;
- comunicazioni frequenti con le famiglie;
- colloqui con la Dirigente per segnalare eventuali situazioni problematiche che richiedano strategie particolari;
- organizzazione degli spazi in funzione della socializzazione.

INCONTRO CON LE FAMIGLIE

I principi che guidano le modalità di relazione fra insegnanti e genitori si basano su:

- chiarezza e trasparenza;
- collaborazione improntata sulla fiducia e sul dialogo;
- rispetto delle scelte e delle competenze reciproche nei propri ambiti.

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA (dal calendario annuale)

29

SETTEMBRE	Incontri con genitori classi Prime ed eventualmente delle altre classi	Presentazione dei team degli insegnanti che opereranno sulle due classi prime ed eventualmente dei nuovi team docenti delle classi successive
OTTOBRE	Assemblea genitori	Elezione del rappresentante di classe e presentazione delle attività scolastiche annuali
NOVEMBRE	Interclasse genitori	Presentazione componenti Interclasse, iniziative in vista del Natale, andamento dell'attività didattica, problemi specifici di plesso, varie
DICEMBRE	Colloqui individuali e/o Assemblea di classe	Scambio reciproco di notizie sull'evoluzione scolastica dell'alunno, informazioni di carattere educativo/organizzativo
FEBBRAIO	Interclasse genitori	Andamento dell'attività didattica, problemi specifici di plesso, varie
FEBBRAIO	Valutazione online	Comunicazioni sul rendimento del primo quadrimestre
APRILE	Colloqui individuali e/o Assemblea di classe	Scambio reciproco di notizie sull'evoluzione scolastica dell'alunno, informazioni di carattere educativo/organizzativo
MAGGIO	Interclasse genitori	Adozione libri di testo, andamento dell'attività didattica, problemi specifici di plesso, ipotesi festa accoglienza
GIUGNO	Valutazione online	Comunicazioni sull'andamento scolastico annuale ed indicazioni integrative per lo svolgimento di eventuali recuperi estivi

Gli insegnanti:

- presentano la progettazione disciplinare da svolgere nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgono i genitori ad una partecipazione attiva durante le assemblee di classe;
- incontrano individualmente le famiglie per uno scambio di informazioni in date prefissate fin dall'inizio dell'anno scolastico (colloqui, consegna delle Schede di valutazione);

- sono disponibili a svolgere ulteriori colloqui in orario non di lezione su richiesta delle famiglie o degli stessi insegnanti, nel caso in cui si manifestino eventuali necessità;
- sollecitano i genitori ad una partecipazione attiva ed efficace agli organi collegiali (Collegio Docenti aperto ai genitori in caso di necessità, Consiglio di Interclasse, Consiglio di Istituto);
- organizzano attività complementari (laboratori, uscite didattiche, progetti, spettacoli, giochi sportivi, feste) per valorizzare momenti di interazione fra l'ambiente scolastico e non;
- intraprendono attività extracurricolari per alunni, insegnanti e genitori, allo scopo di potenziare risorse e offerte educative e di favorire una positiva frequenza ed un significativo successo scolastico (esempio: progetto COPRI 3-6 anni, punto d'ascolto '5 CENT PER LUCY'; "A SCUOLA CON PIPERITA PATTY");
- ricevono informazioni in ingresso, in accordo con gli insegnanti e con i genitori dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;
- comunicano quotidianamente, attraverso il diario, avvisi di carattere organizzativo ed eventuali informazioni sul comportamento scolastico degli alunni; analogamente i genitori possono comunicare richieste o osservazioni in merito alla scuola;
- assegnano agli alunni compiti a casa come strumento per rafforzare le attività scolastiche, richiedendo la collaborazione dei genitori per il raggiungimento di un metodo di studio efficace;
- sostengono le iniziative proposte a livello territoriale (esempio: Pedibus, Laboratori Coop Reno, Sport a cura delle Società Sportive del territorio di Castel S. Pietro T....).

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola "F.lli Pizzigotti" è un edificio a due piani composto da 22 aule, due laboratori di informatica, un laboratorio linguistico, due laboratori artistici, uno scientifico, uno musicale, una biblioteca, quattro aule polivalenti, un'ampia palestra, cinque locali adibiti a mensa, nove locali igienici di cui due riservati agli insegnanti e tre agli alunni con disabilità.

Nel plesso funzionano 22 classi per un totale di 517 alunni e 53 insegnanti, la maggior parte dei quali in servizio a tempo indeterminato, e 9 collaboratori scolastici

Negli uffici di Segreteria sono presenti 5 assistenti amministrativi e un DSGA.

Tutte le classi hanno lo stesso modulo orario, 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni di presenza:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Dalle 8 alle 13	Dalle 8 alle 16	Dalle 8 alle 13	Dalle 8 alle 16	Dalle 8 alle 14
	Con interruzione mensa dalle 13 alle 14		Con interruzione mensa dalle 13 alle 14	

Le famiglie possono scegliere:

- la seconda lingua comunitaria: francese, spagnolo, tedesco;
- se avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica; è garantito l'insegnamento di attività alternativa;

- se usufruire del servizio mensa oppure recarsi a casa per il pranzo nei giorni di rientro.

La pausa per il pranzo si svolge dalle 13 alle 14, la mensa è interna alla scuola ed è gestita dalla Società Solaris di Castel San Pietro Terme. La distribuzione del pasto è a self-service e i ragazzi, al termine del pranzo, ripongono i vassoi negli appositi carrelli, la sorveglianza è garantita dai docenti interni. Per salvaguardare la massima sicurezza il tempo che intercorre fra la fine delle lezioni ed il pranzo, o fra la fine del pranzo e la ripresa delle lezioni, viene trascorso nello spazio verde "Pineta" nella parte ad est dell'edificio scolastico.

INCONTRO CON LE FAMIGLIE

I principi che guidano le modalità di relazione fra insegnanti e genitori si basano su:

- chiarezza e trasparenza;
- collaborazione improntata sulla fiducia e sul dialogo;
- rispetto delle scelte e delle competenze reciproche nei propri ambiti.

CALENDARIO DEI MOMENTI DI INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA

SETTEMBRE	Incontri con genitori classi Prime	Presentazione dei team degli insegnanti che opereranno sulle classi
Da OTTOBRE a MAGGIO	Colloqui individuali settimanali	Andamento scolastico dell'alunno nelle singole discipline
OTTOBRE	Assemblea genitori	Elezione del rappresentante di classe e presentazione delle attività scolastiche annuali
NOVEMBRE	Consiglio di classe con rappresentanti dei genitori	Presentazione del Piano Educativo di classe (PED)
DICEMBRE	Consegna del consiglio orientativo	Comunicazioni su rendimento, comportamento, azioni intraprese dai docenti, consigli alle famiglie
DICEMBRE	Ricevimenti generali	Scambio reciproco di notizie sull'evoluzione scolastica dell'alunno
FEBBRAIO	Compilazione online della scheda di valutazione	Comunicazioni sul rendimento del primo quadrimestre
MARZO	Consiglio di classe con rappresentanti dei genitori	Andamento dell'attività didattica, problemi specifici della classe, libri di testo.
APRILE	Consegna online della valutazione del comportamento intermedia	Comunicazioni su rendimento, comportamento, azioni intraprese dai docenti, consigli alle famiglie
APRILE	Ricevimenti generali	Scambio reciproco di notizie sull'evoluzione scolastica dell'alunno.
GIUGNO	Compilazione online della scheda di valutazione	Comunicazioni sull'andamento scolastico annuale ed eventuali indicazioni integrative per

		lo svolgimento dei compiti estivi.
--	--	------------------------------------

Gli insegnanti stabiliscono:

- il patto educativo scuola famiglia,
- la progettazione educativa (PED) presentata al Consiglio di Classe allargato,
- la partecipazione del coordinatore alle assemblee di classe programmate,
- i ricevimenti individuali settimanali (vedi calendario pubblicato sul sito),
- i ricevimenti generali a scadenza quadrimestrale,
- la comunicazione della valutazione intermedia,
- la visualizzazione online delle valutazioni intermedie e della scheda di valutazione.

32

utilizzano:

- il “Libretto delle Comunicazioni” per avvisi, informazioni, giustificazione delle assenze, comunicazioni reciproche,
- la convocazione delle famiglie per situazioni particolari,
- la segnalazione tempestiva alle famiglie delle eventuali infrazioni del figlio e comunicazione delle conseguenti sanzioni disciplinari.

IL RAPPORTO CON GLI ALUNNI

Nella scuola ci sono diversi co-protagonisti: gli alunni, gli insegnanti, il personale non docente, i genitori, i volontari, gli educatori e altri ancora.

Tuttavia gli alunni hanno la parte più importante, perché sono il soggetto principale della scuola come istituzione e l'oggetto del lavoro di tutto il personale: tutte le risorse, tutte le energie, tutti i progetti hanno come fine l'arricchimento culturale, lo sviluppo intellettuale e la crescita personale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze che frequentano la nostra scuola.

Si realizza attraverso:

- dialogo costante con gli alunni,
- comunicazioni frequenti con le famiglie,
- colloqui con il Dirigente per segnalare eventuali situazioni problematiche che richiedano strategie particolari.

Capitolo 9 - Il fabbisogno di organico

a. posti comuni e di sostegno

	Annualità	Richiesta per il triennio		Motivazione della richiesta	
		Posto comune	Posto di sostegno		
Scuola dell’infanzia	a.s. 2016-17: n.	10 + 7h 30' IRC docente esterno Curia	12,30 ore	5 sezioni a 42h 30'	
	a.s. 2017-18: n.	10 + 7h 30' IRC docente esterno Curia	12,30 ore	5 sezioni a 42h 30'	
	a.s. 2018-19: n.	10 + 7h 30' IRC docente esterno Curia	12,30 ore	5 sezioni a 42h 30'	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	16 posto comune 16 h Attività Alternativa 14h IRC docente esterno Curia	IB, IIIB, VA 1docente e ½ 24+12 ore	5 classi a 32h 5 classi a 40h 3 docenti interni IRC (6 h)	
	a.s. 2017-18: n.	16 posto comune 16 h Attività Alternativa 14h IRC docente esterno Curia	IIB, IVB 1docente 24 ore	5 classi a 32h 5 classi a 40h 3 docenti interni IRC (6 h)	
	a.s. 2018-19: n.	16 posto comune 16 h Attività Alternativa 14h IRC docente esterno Curia	IIIB, VB 1docente 24 ore	5 classi a 32h 5 classi a 40h 3 docenti interni IRC (6 h)	
Scuola secondaria di 1° grado					
Classe di concorso		a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione della richiesta
AD00 Sostegno		8,5	7	8,5	17 alunni(a.s 16-17) 15 alunni (a.s. 17- 18) 17 alunni (a.s. 18- 19)
A043 Lettere		13 + 16 ore	12 + 4 ore	12 + 4 ore	22 classi a 30 ore (a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore (a.s. 18- 19)
A059 Scienze e matematica		8 + 6 ore	7 + 6 ore	7	22 classi a 30 ore (a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore(a.s. 18- 19)
A345 Lingua inglese		3 + 12 ore	3 + 12 ore	3 + 9 ore	22 classi a 30 ore(a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore(a.s. 18- 19)
A245 Lingua francese		1	1	1	9 classi a 30 ore
A545		1	1	1	9 classi a 30 ore

Lingua tedesca				
A445 Lingua spagnola	8 ore	8 ore	6 ore	4 classi a 30 ore (a.s. 16-17 e 17-18) 3classia 30 ore(a.s. 18- 19)
A033 Educazione Tecnica	2 + 8 ore	2 + 8 ore	2 + 6 ore	22 classi a 30 ore(a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore(a.s. 18- 19)
AO28 Educazione Artistica	2 + 8 ore	2 + 8 ore	2 + 6 ore	22 classi a 30 ore(a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore(a.s. 18- 19)
A032 Educazione Musicale	2 + 8 ore	2 + 8 ore	2 + 6 ore	22 classi a 30 ore(a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore(a.s. 18- 19)
A030 Educazione fisica	2 + 8 ore	2 + 8 ore	2 + 6 ore	22 classi a 30 ore(a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore (a.s. 18- 19)
IRC	1 + 4 ore	1 + 4 ore	1 + 3 ore	22 classi a 30 ore(a.s. 16-17 e 17-18) 21classia 30 ore(a.s. 18- 19)

b. Posti per il potenziamento

Tipologia(es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria...)	n. docenti	Motivazione(con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
MATEMATICA	1	-Corsi di recupero delle abilità matematiche per alunni in difficoltà, per diminuire le insufficienze in matematica. -Progetto mediazione
ITALIANO	2	- Corsi di alfabetizzazione italiano L2 - Corsi di recupero delle abilità linguistiche- italiano per alunni in difficoltà, per diminuire gli svantaggi e le lacune. -Progetto mediazione
INGLESE	1	-Corsi di alfabetizzazione italiano L2 -Corsi di consolidamento/potenziamento lingua straniera
PRIMARIA	2	Progetto mediazione: 1. alfabetizzazione alunni stranieri 2. recupero matematica, italiano 3. intervento per DSA – alunni con disabilità
INFANZIA	1	Progetto fonologico e psicomotorio

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	Numero posti	Motivazione
-----------	--------------	-------------

Personale amministrativo	5	modello orario con 4 aperture pomeridiane numero alunni
Personale ausiliario	15	unità a mansioni ridotte modello orario con aperture pomeridiane 3 sedi diverse

Capitolo 10 - Le risorse materiali: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

MATERIALI RICHIESTI	MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA
INFANZIA:	
SABBIERA CHIUSA DA GIARDINO	Attrezzare giardino con materiali di gioco per potenziare il progetto di Outdoor
VASCA TRASPARENTE ADATTA A CONTENERE ACQUA	Attrezzare giardino con materiali di gioco per potenziare il progetto di Outdoor
STEREO PER ESTERNI	Favorire i momenti di festa all'aperto
5 TABLET	Fornire ogni sezione di strumentazione tecnologica
RETE WI-FI	Dotare la scuola di rete wi-fi
4 PORTATILI	Fornire ogni sezione di strumentazione tecnologica
SOFTWARE	Installare antivirus per mettere in sicurezza i computer della scuola e dotare di sintesi vocale e programmi utili per bambini
5 STEREO CON LETTORE CD E ENTRATA USB	Sostituire gli stereo obsoleti presenti nella scuola
TAVOLI E SEDIE	Allestire piccola aula informatica
FACILE CONSUMO	Rifornire i materiali comuni per le attività.
PRIMARIA:	
4 LIM	Corredare le aule 2B/3B/4B/aula polivalente mancanti di LIM.
20 PC PORTATILI	Allestire laboratorio di informatica e consentire l'utilizzo in classe dei pc per didattica inclusiva.
SOFTWARE	Installare antivirus per mettere in sicurezza i computer della scuola e dotare di sintesi vocale e programmi utili per alunni BES.
GIOCHI FISSI	Attrezzare giardino con strutture per consentire giochi di movimento e di gruppo.
SABBIERA CHIUSA DA GIARDINO	Attrezzare giardino con materiali di gioco per consentire un utilizzo socializzante e stimolante del tempo ricreativo.
PANCHINE E TAVOLI DA ESTERNO	Attrezzare giardino con strutture per consentire momenti di scambio e condivisione all'aperto.

ARREDI:	
TAVOLI CON RUOTE E SEDIE ADEGUATE	Allestire aula – laboratorio con la possibilità di modificare l'ambiente di apprendimento.
SCAFFALATURE E ARMADI	Riordinare e conservare materiali scolastici utili.
FACILE CONSUMO	Rifornire i materiali comuni per le attività in classe.
SECONDARIA:	
5 LIM	Ultimare la dotazione e far sì che ogni aula abbia una Lim, dotare di Lim anche il laboratorio di scienze.
1 TELECOMANDO PER LIM	Sostituire un telecomando rotto, dotare la classe di un telecomando funzionante.
10 PC PORTATILI	Dotare la scuola di strumenti nuovi per sostituire alcuni pc obsoleti, ampliare i computer a disposizione degli alunni DSA.
SOFTWARE	Installare antivirus per mettere in sicurezza i computer della scuola, dotare di sintesi vocale per alunni DSA e software di costruzione di mappe.
25 TAVOLI CON RUOTE	Allestire un'aula come ambiente di apprendimento funzionale al lavoro di gruppo ed alla didattica innovativa.
25 SEDIE ADATTE AI TAVOLI	Allestire un'aula come ambiente di apprendimento funzionale al lavoro di gruppo ed alla didattica innovativa.
ARREDI	Rinnovare gli ambienti di apprendimento per rendere la scuola bella e degna del compito che è stata chiamata a svolgere: sedie e banchi con dimensioni adeguate ad alunni di classe terza. 21 armadi o scaffalature per le aule per sostituire gli attuali e pericolanti arredi.
FACILE CONSUMO	Righelli, pastelli, pennarelli, matite, biro e quaderni da prestare ad alunni con disagio socio-economico.

Capitolo 11 - Il piano di formazione del personale docente, amministrativo e ATA

ENTE ORGANIZZATORE	PROPOSTA FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
I.C. di Castel S.Pietro Terme	Progettazione per competenze	Docenti
I.C. di Castel S.Pietro Terme	Valutazione delle competenze	Docenti
I.C. di Castel S.Pietro Terme	Percorso di formazione Midfulness	Personale Amministrativo
I.C. di Castel S.Pietro Terme / Rete di Scuole	Formazione per la sicurezza nella scuola	Docenti Ata
Ambito Territoriale 4	Didattica per competenze; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Inclusione e disabilità; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale: Formazione da programmare A.S. 2017/2018	Docenti

Snodi Formativi Territoriali	Innovazione didattica; Digitalizzazione, innovazione tecnologica	DSGA, Animatore Digitale, Team Digitale, Docenti, ATA
CISS/T	Tutti gli interventi previsti nel Piano Annuale	Docenti ATA
USR-ER- Ambito Territoriale di Bologna	Formazione per Docenti di Sostegno	Un Docente di sostegno
USR-ER- Ambito Territoriale di Bologna	Inclusione	Docenti Curricolari Docenti di Sostegno
USR-ER- Ambito Territoriale di Bologna	Gestione dei contratti a tempo determinato	Personale Amministrativo
Associazione Italiana Dislessia	Progetto "Scuola amica della dislessia"	Docenti
Rete delle scuole del Circondario Imolese	Accertamento del diritto alla pensione	Personale Amministrativo
Scuole del territorio	Corso di formazione aperti agli esterni	Docenti ATA
Fornitore del Sistema Gestionale di Segreteria Digitale	Segreteria Digitale	Personale Amministrativo

Capitolo 12 - Allegati e riferimenti

Allegati:

- 1 -PAI
- 2 -PdM

Sul sito:

- 1 - Curricolo di istituto
- 2 - Valutazione